	COMUNE DI FABRIZIA Provincia di Vibo Valentia	Numero 17	Data 19.02.2024

COPIA

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNI 2024 – 2026 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 198/2006, "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA".

Fabrizia, diciannove duemilaventiquattro. Alle ore 16.00, presso il palazzo comunale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi e termini di legge:

N° D'ORDINE	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	FAZIO Francesco	Sindaco	X	
2	COSTA Vincenzo	Assessore	X	
3	IACOPETTA Enzo	Assessore	X	
TOTALE			3	

Presiede la seduta il Sindaco **Francesco FAZIO.**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Domenico ARENA.**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare su quanto segue:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, 4 e 5 del Testo Unico Enti Locali;

PRESO ATTO CHE:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000

n. 196,
ha precisato come sia necessario: realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato; assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001); garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a: riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art. 35, c. 3, lett. e) del medesimo d.gs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"; adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro"; garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita famigliare; finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

CONSIDERATO:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

VISTA la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2024 - 2026 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

DELIBERA

Con votazione unanime espressa in forma palese

DI APPROVARE il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2024/2026, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

DI DISPORRE CHE il presente documento programmatorio, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione/nella nota di aggiornamento al DUP in corso di predisposizione;

DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, espressa in forma palese, la seguente deliberazione, immediatamente eseguibile.

Pareri ex art. 49 del D.L.vo n. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Salvatore CECCARELLO

Il Responsabile dei Servizi Tecnico

F.to Geom. Domenico POTAMI

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Francesco FAZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico ARENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. viene pubblicata in data odierna all''Albo Pretorio on line e vi rimarrà per il periodo normativamente previsto.

Il Responsabile della pubblicazione
F. to Rag. Rosina Carè

Fabrizia, lì 20.02.2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico ARENA

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Fabrizia, li 19.02.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico ARENA